

+ BRUNO FORTE
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI CHIETI-VASTO
PIAZZA G.G. VALIGNANI 4 - 66100 CHIETI

Chieti, 7 Settembre 2013

*Ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti, al
Personale non Docente e agli
Studenti delle Scuole
dell'Arcidiocesi - Loro Sedi*

Cari Amici,

all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014, com'è ormai consuetudine, desidero farVi giungere l'augurio più vivo e affettuoso per il cammino che state per intraprendere: prego il Signore della vita e della storia che sia per tutti Voi un cammino fecondo, ricco di frutti e di consolazioni, impegnativo e stimolante per ognuno.

*Il messaggio che vorrei affidarVi si compendia in un'espressione, che era molto cara al grande maestro dei giovani, don Lorenzo Milani, e alla Sua Scuola di Barbiana: **I care** - mi sta a cuore! Questo verbo inglese alla prima persona dice che ognuno di noi deve sentirsi responsabile non solo di se stesso e del proprio domani, ma anche e inseparabilmente degli altri e del bene comune. Chiedo ai nostri ragazzi e giovani di prenderlo come impegno di vita: siate responsabili, tenete gli occhi e il cuore aperto a conoscere e comprendere quanto avviene intorno a Voi e in Voi, vivete e non lasciatevi vivere! La vita è bella, ma è una sola e non va mai sprecata: e non la sprechi se la vivi con e per gli altri, al cospetto di Dio e della Tua coscienza.*

Abbiate cura della Vostra crescita umana, culturale e spirituale. Abbiate cura della vostra salute e dello sviluppo sano ed equilibrato della Vostra vita fisica. Non sottraetevi alla fatica dello studio, perché è anche attraverso di essa che si cresce e ci si prepara a dare il proprio contributo per il futuro di tutti. Nutrite l'anima della luce della fede, accostandovi alla Parola di Dio con umiltà e docilità di cuore. Fate in modo che non manchi mai nella vostra giornata qualche atto d'amore a Dio e al prossimo e nella vostra settimana qualche ora da spendere per i più bisognosi. Abbiate cura di realizzare passo dopo passo il meraviglioso disegno d'amore che Dio ha su ognuno di Voi. E abbiate cura del creato: imparate a rispettare l'ambiente, a non sprecare nulla, a saper vivere con sobrietà e a godere anche delle piccole cose, accogliendole con gratitudine e offrendole con amore. InteressateVi del mondo che Vi circonda e imparate a chiedere a chi ha responsabilità, specialmente della cosa pubblica e nell'impegno politico, a vivere il proprio servizio con disinteresse, generosità e nel pieno rispetto della legalità e degli interessi dei più poveri e dei più deboli. Vigilate perché nessuno vi rubi la speranza, come ama ripetere Papa Francesco!

Il motto "I care" ispiri la vita dei Docenti e del Personale non docente: abbiate cura dei ragazzi a Voi affidati e promuovete in ogni modo la loro crescita umana, intellettuale e spirituale. A tutti, alle Famiglie e in particolare ai Genitori, rivolgo l'invito a vivere con passione lo stesso compito di attenzione e cura amorevole per quelli che rappresentano il nostro futuro: i giovani. "I care": anche per me vale questo impegno ed è anche per questo che Vi ho scritto. Aiutatemi con la Vostra amicizia e la Vostra preghiera a essere un pastore secondo il Vangelo. Da parte mia Vi porto tutti nella preghiera e nel cuore e Vi benedico con tutto l'affetto, la fiducia e la speranza di cui sono capace

+ Bruno Forte
Arcivescovo